

Firmata la convenzione per il testamento biologico

Spinea è il secondo Comune della provincia dopo Marcon ad avere il registro
Da settembre basterà prendere appuntamento in municipio, il servizio è gratuito

MARANO

Nuovo parcheggio L'assemblea oggi al centro civico

MARANO

Si terrà questa sera alle 18.30 al centro civico di Marano, in via Caltana, l'incontro pubblico voluto dai cittadini sulla questione del nuovo parcheggio che sorgerà nella frazione mirese per servire la stazione dei treni sulla linea Mestre-Padova. I residenti contestano al Comune (e lo hanno già fatto con manifestazioni in municipio e in paese) il progetto che prevede l'accesso da via dei Muratori, in quanto ritengono che questo provocherà un aumento del traffico sulla via principale del paese (via Caltana) sulla quale transitano ogni giorno 10 mila auto.

All'incontro di stasera parteciperanno il sindaco Alvisè Maniero e l'assessore ai Lavori pubblici Luciano Claut. (a.ab.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SPINEA

Firmata la convenzione con i notai, da ieri Spinea è a pieno titolo il secondo Comune della provincia, dopo Marcon, ad avere un registro dei Dat, le dichiarazioni anticipate di trattamento, ovvero il cosiddetto "testamento biologico". D'ora in avanti gli spinetensi maggiorenni potranno esprimere anticipatamente la loro volontà rispetto ai trattamenti a cui desiderano o non desiderano essere sottoposti nel caso in cui, per infortunio o malattia invalidante, non fossero più in grado di esprimere il loro consenso o dissenso informato al medico. La convenzione è stata firmata in mattinata tra il sindaco Silvano Checchin e il presidente del Consiglio provinciale dei notai Carlo Bordieri e prevede la presenza in municipio, una volta al mese, di un notaio incaricato della raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica. Con la firma della convenzione tra Comune e Ordine notarile si è così perfezionato l'iter burocratico



La firma con il sindaco Silvano Checchin e il notaio Carlo Bordieri

per l'istituzione dei Dat a Spinea e già nei prossimi giorni verrà reso noto il calendario per poter prendere appuntamento per la sottoscrizione del testamento biologico. Basterà recarsi in municipio muniti di carta di identità, codice fiscale e tessera sanitaria. Il servizio è gratuito, fatti salvi gli oneri fiscali e tributari e inizierà a partire da settembre. Nei mesi scorsi il dibattito tra favo-

revoli e contrari all'istituzione del registro aveva avuto toni aspri. «Abbiamo garantito il diritto sancito dall'articolo 32 della Costituzione», ricorda l'assessore alle Pari opportunità Loredana Mainardi, «per la tutela della salute come diritto dell'individuo e interesse della collettività e che garantisce cure gratuite agli indigenti».

Filippo De Gaspari

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

NOALE Informazioni sulla Tares

■ Ogni giovedì fino al 1 agosto, al piano terra del municipio, dalle 9 alle 13 un operatore di Veritas darà informazioni sulla Tares, modifica e cambio di residenza.

CASELLE

BirraRock.it fino al 30 luglio

■ BirraRock.it fino al 30 luglio a Caselle, con la festa della birra organizzata dai giovani: questa sera Shaman's Blues, band tributo dei Doors. Apertura dalle 19, inizio concerti alle 22. Ricavato in beneficenza a tre ragazzi del Kenya da alcuni anni supportati dalle attività del gruppo di giovani organizzatori della festa.

FIESSO

Backyard Jazz Orchestra

■ Stasera alle 21 nel giardino del municipio in piazza Marconi concerto della "Backyard Jazz Orchestra".

STRA

Cinema all'aperto in Villa Pisani

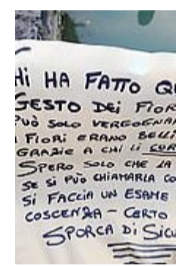
■ Oggi alle 21.15 nelle serre di Villa Pisani, viene proiettato il film "La grande bellezza". Ingresso 3,50 euro.

VANDALI A MIRA

Nel Naviglio le fioriere del ponte

MIRA

I vandali gettano nel Naviglio del Brenta le fioriere che i residenti e i commercianti del centro di Mira curano ogni giorno sul ponte pedonale e sullo stesso ponte spunta un biglietto di condanna del gesto (nella foto): «Qualcuno ha gettato nel canale di notte le fioriere con i fiori che abbelliscono il centro di Mira. Di fioriere ne sono state messe cinque-sei e tutte hanno avuto costanti manutenzioni da parte di residenti e operatori commerciali».



Per lo stesso motivo quando qualche pianta è morta è stata sostituita a spese dei residenti. Lo sfregio fatto dai vandali, con ogni probabilità bande di ragazzini o balordi, potrebbe non essere passato inosservato. Il ponte infatti è nel raggio d'azione delle telecamere di sorveglianza di diversi istituti di credito. «Sul ponte davanti al municipio di Mira», spiega il comandante Mauro Rizzo, «transitano di giorno centinaia di persone. Chi ha fatto questa vigliaccata ha agito di notte».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

I Nomadi al Summer Festival festeggiano i loro 50 anni

MIRANO

Si va verso la chiusura della settima edizione del Summer Festival (sabato prossimo) con uno degli eventi più importanti: domani alle 21, sul palco degli impianti sportivi di Mirano salgono i Nomadi, che quest'anno festeggiano i 50 anni dalla nascita. Tanti i successi della band fondata da Beppe Carletti e Augusto Daolio, quest'ultimo morto nel 1992, come "Io vagabondo", "Dio è morto", "Un pugno di sabbia", "Crescerai". Biglietti 20 euro (più 2 euro di previdenza) e i biglietti si possono acquistare nelle agenzie Marlene Travel di Mirano e Dolo o domani prima dell'esibizione. In-

gressi dalle 18.30. Nei giorni scorsi, sullo stesso palco, Francesca Bettella, 17 anni studentessa di Abano, è divenuta la seconda finalista nazionale veneta del concorso "Un volto per fotomodella". In gara c'erano 35 ragazze e Francesca ha staccato il biglietto per Amalfi per l'evento che si terrà il 5, 6 e 7 settembre. Le altre fasciate di domenica sera: Beatrice Botton, 17 anni di Cittadella, Annabianca Albertini, 15 anni di Soave, Urania Coccio, 21 anni di Sottomarina, Deborah Manente, 19 anni di Mestre, Iuliana Bolfa, 17 anni di Albignasego e Izabella Baraniecka, moldava di nascita ma residente a Olmo. (a.rag.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Bloccati in ascensore, niente ticket

Mirano. Retromarcia dell'Asl 13: «Servizio gratuito al Pronto soccorso»



Il Pronto soccorso di Mirano

MIRANO

«Nessun ticket applicato al Pronto soccorso per i due bambini bloccati nell'ascensore dell'ospedale». L'Asl 13 fa retromarcia, smentendo se stessa e asserendo ora che non è stato chiesto alla famiglia il pagamento di alcuna prestazione. I genitori confermano, ma rincarano la dose: «Noi infermieri sul posto non ne abbiamo visti». È stata la direzione generale ieri a puntualizzare quanto affermato in un primo momento in via generale dagli uffici, che di fronte all'episodio con protagonista una famiglia di Mirano, tra cui due bambini di 10 e 11 anni, rimasti bloccati

nell'ascensore in ospedale, erano ricorsi al Pronto soccorso per alcuni sintomi di malessere e si erano visti chiedere il pagamento della visita. Martedì l'azienda sanitaria aveva espresso pubblicamente il proprio dispiacere per l'accaduto, ribadendo però che il pagamento del ticket è dovuto per legge e che non è nelle prerogative dell'azienda decidere esenzioni. Ieri la direzione generale, analizzato il caso specifico, ha invece puntualizzato: «Dopo il blocco dell'ascensore si è intervenuti tempestivamente con l'attivazione della comunicazione bidirezionale all'interno della cabina dell'ascensore, l'intervento del tecnico con lo

sblocco dell'ascensore nei 27 minuti successivi all'allarme e l'intervento sul posto di due infermieri per un immediato soccorso degli utenti all'uscita dell'ascensore. Per i due bambini visitati successivamente in Pronto soccorso non è stato applicato il ticket». La famiglia conferma, ma non tutto: «Alla fine non abbiamo pagato», afferma la madre, «grazie alla testimonianza del tecnico dell'ascensore che ha confermato di fronte ai medici l'episodio. Sarò stata anche agitata, però io gli infermieri sul posto non li ho visti, in Pronto soccorso ci siamo andati per quello».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LUGHETTO E LIETTOLI

Serie di incidenti nella notte Due feriti in ospedale

CAMPAGNA LUPIA

Incidenti con feriti la notte scorsa a Lughetto di Campagna Lupia e Liettoli di Campolongo. A Campagna Lupia sulla Romena si sono tamponate due auto (una Punto e una Ford Focus) a ridosso dell'incrocio con il ponte di Lughetto. Lo scontro è avvenuto verso le 3 della notte tra martedì e mercoledì e ha coinvolto tre persone. Le auto a causa dell'urto sono finite addosso al guardrail e poi di traverso sulla carreggiata. Uno dei guidatori ha avuto fratture e un trauma

cranico, guarirà in un mese. Sono rimasti solo contusi invece gli altri conducenti coinvolti. Un altro incidente c'è stato in via Alto Adige a Liettoli, la strada che collega la frazione al Comune di Piove di Sacco. Un'auto è uscita di strada ed è finita contro il muro di recinzione di un'abitazione. Ad accorgersi del sinistro verso le 5 sono stati alcuni automobilisti in transito. Il conducente, un trentenne del posto, è finito in ospedale con ferite guaribili in una quindicina di giorni di prognosi. (a.ab.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

FIESSO D'ARTICO E MIRA

Fracasso, slitta la protesta Pansac, vertice il 31 agosto

FIESSO D'ARTICO

La protesta dei lavoratori della Fracasso davanti alla Prefettura slitta alla prossima settimana, probabilmente mercoledì. Intanto l'offerta da parte di una grossa azienda che agisce sul mercato nazionale e internazionale sarebbe arrivata all'ex proprietà (Adriano Fracasso, figlio del patron Oreste) e prevede l'acquisto e l'assunzione di tutto il comparto stradale e non solo di 31 dipendenti, come invece voleva fare la società tedesca Volkman & Rosbach. Si sarebbe seguito l'esempio del com-

parto Silos affittato alla Frame di Mestrino con 45 dipendenti. «La manifestazione che stiamo organizzando alla Prefettura di Venezia», spiega Michele Valentini della Fiom Cgil, «prevede un corteo e un incontro con il prefetto». Intanto arrivano novità anche per gli stabilimenti della Pansac International. Le parti sociali sono state convocate per il 31 agosto dal Ministero dello Sviluppo economico a Roma. Si discuterà del bando di vendita, proroga della cassa integrazione e piano di rilancio industriale. (a.ab.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

FIESSO D'ARTICO

Era rubata l'auto capottata L'autista, illeso, è fuggito

FIESSO D'ARTICO

Emergono alcuni curiosi particolari sull'incidente avvenuto martedì pomeriggio verso le 17.15 in via Barbariga a Fiesso, dove una Toyota Yaris grigia si è capottata dopo aver travolto un palo dell'illuminazione pubblica. Dalle indagini svolte dalla polizia locale dell'Unione dei Comuni, che è intervenuta assieme ai carabinieri e ai vigili del fuoco di Mira, il conducente dell'auto, uscito illeso dallo spettacolare incidento,

si sarebbe allontanato in direzione Barbariga di Vigonza lasciando la vettura in mezzo alla carreggiata. La polizia locale ha poi scoperto che l'auto risultava rubata lo scorso fine settimana a Sant'Angelo di Piove di Sacco, mentre lo stesso pomeriggio un distributore di benzina lungo la Brentana aveva segnalato che una Toyota Yaris grigia, che corrisponderebbe a quella incidentata, si era rifornita di carburante senza poi pagare. (g.pir.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA